



PIO XII E LA RESTITUZIONE DI BAMBINI EBREI

IL CASO. E Pacelli ordinò: "Restituite quei fratellini alla madre"

(...) "Ha inizio a Roma nel '44 quando mancano pochi mesi alla liberazione della capitale e una donna ebrea, con i suoi due figli maschi di 8 e 4 anni, bussa alla porta del convento delle suore Francescane missionarie di Maria, in via della Balduina. Implorando un rifugio per sé e per i bimbi. (...) Qualche tempo dopo, la donna chiede spontaneamente di abbracciare la fede cristiana e vuole il battesimo per sé e per i suoi piccoli. Non è stata forzata da qualcuno ad avanzare quella domanda. Il sacramento viene amministrato a lei e ai bambini nella chiesa di Santa Maria delle Grazie.

Circa un anno dopo, nel 1945, a guerra finita, la donna abbandona il convento delle Francescane, lasciando lì i suoi due figli. Per due anni non si fa più vedere. Si ripresenta alla porta dell'istituto nel novembre 1947, accompagnata dai rappresentanti di un'organizzazione per l'infanzia ebraica, e chiede alle suore di riavere i bambini, che hanno ormai 11 anni il primo, e 7 il secondo. La madre si è pentita del gesto che ha fatto, ha deciso di abbandonare la fede cristiana e avverte di essere rientrata in seno alla comunità ebraica. (...) La risposta vaticana è immediata: nel giro di ventiquattr'ore viene fissata un'udienza con il Papa per affrontare questo caso specifico. Un caso non di battesimo in qualche modo "forzato" o amministrato contro le direttive della Chiesa, ma richiesto esplicitamente dalla donna per sé e per i suoi figli.

Come risponde il "cattivo" Pio XII? Che cosa decide il Papa sul cui presunto antisemitismo in queste settimane si sono costruite pagine e pagine di polemiche? Decide di mantenere i bimbi nel convento all'interno del quale avevano trovato salvezza oppure di riconsegnarli alla mamma pentita? Pacelli ordina di far restituire immediatamente i figli alla donna ebrea, seppur accompagnando questa sua decisione con un rimprovero perché secondo lui la madre non si è comportata lealmente. Da notare che Pio XII non contesta in alcun modo il diritto della donna di riottenere la tutela dei figli, ma si preoccupa soltanto della loro fede cristiana, liberamente chiesta per essi dalla madre nel 1944.(...)

Una domanda nasce spontanea: se questa è stata - ed è documentata - la decisione assunta da Papa Pacelli nel 1947 (...) com'è possibile che altrove, in suo nome, siano state date direttive diverse se non opposte?

(Andrea Tornielli in "Il Giornale", 13 gennaio 2005)

REGNO DEL BELGIO

E' deceduto a Roma all'età di 76 anni il Cardinale Jan P. Schotte, della Congregazione del Cuore Immacolato di Maria, Segretario Generale emerito del Sinodo dei Vescovi e Presidente dell'Ufficio del Lavoro della Sede Apostolica. Oggi il Santo Padre presiederà le esequie del defunto Porporato all'Altare della Confessione della Patriarcale Basilica Vaticana.

Ne ha ricordato "l'esempio di una vita spesa per Cristo nell'adesione coerente alla propria vocazione sacerdotale e religiosa e sempre attento alle questioni sociali, in piena fedeltà al Vangelo e all'insegnamento della Chiesa". La Liturgia esequiale sarà celebrata dal Cardinale Joseph Ratzinger, Decano del Collegio Cardinalizio, e dai Cardinali presenti a Roma.

SCUOLA

E' fissato per il 25 gennaio 2005 il termine ultimo di presentazione delle domande d'iscrizione nelle scuole dell'infanzia e alle classi delle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2005/06. Possono iscriversi alla scuola dell'infanzia bambine e bambini che compiono i tre anni entro il 28 febbraio 2006 e alla prima classe della scuola primaria coloro che compiono i sei anni entro il 31 marzo 2006.

TORINO

Da oggi fino al 16 gennaio si svolgeranno i Campionati europei di pattinaggio veloce, specialità short track, al Palavela dove seguiranno, dal 25 al 30 gennaio, i Campionati europei di pattinaggio di figura.

LUTTO A ROMA

Sono celebrati oggi in S. Lorenzo in Lucina i funerali di Don Alessandro Ruspoli, Principe di Cerveteri, Marchese di Riano, Conte di Vignanello, Patrizio Romano, Nobile di Viterbo e di Orvieto.

OSTIA

Una piazza sarà dedicata oggi alla memoria di Simone Renoglio, coraggioso pompiere, deceduto il 14 gennaio 2003, per aver aiutato un subacqueo incastrato nella diga di Castel Giubileo.